



**C. C. NAPOLI**  
**sabato, 02 novembre 2019**

**C. C. NAPOLI**

02/11/2019	<b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 15	<i>CarloFranco</i>	3
<hr/>			
02/11/2019	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 37		4
<hr/>			
02/11/2019	<b>Il Mattino</b> Pagina 21		5
<hr/>			
02/11/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 23		6
<hr/>			
02/11/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 23		7
<hr/>			
02/11/2019	<b>Cronache di Napoli</b> Pagina 31		8
<hr/>			
02/11/2019	<b>Giornale di Brescia</b> Pagina 54		9
<hr/>			

### Debiti accumulati, soci in fuga dalla Canottieri

CarloFranco

NAPOLI Ancora una fumata nera, la terza in sequenza, che allontana la soluzione della crisi della Canottieri Napoli. I soci non hanno lasciato passare la proposta di integrazione del bilancio, che è un passaggio obbligato se si vogliono saldare i debiti che si sono accumulati, ed è notte fonda. A completare il quadro anche l'iniziativa in favore dei dipendenti che ha non ricevuto metà stipendio. Il glorioso sodalizio giallorosso, insomma, non riesce a trovare pace e, come se non bastasse, vede allontanarsi alcuni dei soci più prestigiosi. Nei giorni scorsi, infatti, si è dimesso Carlo Rolandi, 93 anni, presidente onorario della Federazione Vela della quale è stato anche Presidente. E mitico prodiere di Agostino Straulino con il quale conquistò la medaglia di legno alle Olimpiadi del '60 che si svolsero a Napoli. La sua uscita di scena ha colpito la compagine sociale legata a Carlo Rolandi da affetto e da stima. «Spero che la mia protesta silenziosa serva a qualcosa», ci ha detto il grande velista che con un pizzico di commozione ha anche ricordato quanto profonde sono le sue radici giallorosse: «Avevo dieci, forse anche nove non lo ricordo più, anni quando arrivai al Circolo felice perché mio padre mi aveva regalato un dinghy, la mia prima barca. Si chiamava Lina e il numero di stazza era 1.68, quelle cifre sono come scolpite nel mio cuore. Papà aveva acquistato il dinghy da un socio suo amico, Squadrilli. Fu una gioia immensa, da allora ho amato la vela e lo sport e sono rimasto fedele ai colori giallorossi. Continuerò ad esserlo, ma oggi non vedo la voglia di risalire la corrente e questa precarietà mi amareggia». Domenica notte la proposta di mettere mano alla tasca senza, però, avere le idee chiare sul futuro e affidandosi ad uno Statuto che mostra tutti i suoi limiti e i suoi anni, non è stata accettata e il Consiglio direttivo presieduto da Achille Ventura è andato in tilt. Era stata così formulata: 450 euro di contributo straordinario - poi ridotti a 400 per invogliare i soci che, invece, si sono arrabbiati di più -, ma non è passata e dalla platea, non certamente affollata, qualcuno ha addirittura invocato il Commissario. Il Presidente, al contrario, non mostra alcuna voglia di mollare - la volta scorsa dopo un'altra giornata nera si dimise («irrevocabilmente» proclamò) salvo poi ripensarci e rimanere in sella. Nella scelta più che l'entità del contributo è stato contestato il modo con cui la richiesta è stata avanzata: senza ascoltare la base dei soci, passando, come è doveroso, per l'assemblea. Il provvedimento, quindi, è stato congelato in attesa di tempi migliori che, però, si allontanano ancora di più portandosi dietro anche l'entusiasmo che, invece, è stato sempre di casa al Molosiglio.



### Due big -match Brescia-Recco e derby di Napoli

**A1 MASCHILE (5ª giornata)** Oggi (ore 14.30) Roma-Ortigia; (16) Lazio - Savona; (18) Salerno -Quinto, Brescia -Pro Recco, Florentia-Palermo; (19.15) Trieste -Sport Management; (19.30) Can. Napoli-Posillipo. **Classifica:** Recco, Ortigia, Brescia 12; Sport M. 9; Roma 7; Trieste 6; Florentia, Quinto, Savona, Salerno 4; Lazio 3; Posillipo 2; Can. Napoli 1; Palermo 0. **A1 FEMMINILE (5ª giornata)** Oggi: (ore 14.30) Orizzonte Catania -Ancona; (ore 15) Bogliasco-Florentia; (ore 17) Trieste -Verona; (ore 18.15) Milano -Rapallo. **Mercoledì (ore 14)** Roma -Plebiscito Padova. **Classifica:** Orizzonte, Plebiscito, Roma 12; Milano 9; Verona 6; Bogliasco, Rapallo, Florentia 3; Trieste, Ancona 0.

MODENA, BIS E PERUGIA

### Cuore e pazienza passa Zaytsev



Leon dà sostanza alla cura Heynen

### Oggi la finale alle 18 (diretta su RaiSport)

Locali	Visitanti
Ortigia	12
Recco	12
Brescia	12
Sport M.	9
Roma	7
Trieste	6
Florentia	4
Quinto	4
Savona	4
Salerno	4
Lazio	3
Posillipo	2
Can. Napoli	1
Palermo	0

**Asi Roma torna sul palcoscenico nel "Mangelli"**

**Germania-Italia una doppia sfida che vale i Giochi**

**Del'Aggola, oro strupinato agli Europei di Bari**

**Due big-match Brescia-Recco e derby di Napoli**

## CANOTTIERI E POSILLIPO IL DERBY DEI GIOVANI

*«Lontane le sfide scudetto: le due squadre napoletane lottano per la salvezza si gioca a Casoria, in vasca due «sette» giovani e alle prese con problemi economici*

PALLANUOTO Gianluca Agata Un derby così giovane Napoli non l'aveva mai vissuto in vasca, 22 anni per la Canottieri (al netto del 37enne Gigi Di Costanzo), venti anni per il Posillipo. Un derby che va in scena a Casoria, un derby vissuto al penultimo (Canottieri 1 punto) e terz'ultimo posto (Posillipo 2 punti) in classifica. Tempi duri per la pallanuoto napoletana. Il 1988, anno in cui i due circoli si affrontavano nella finale scudetto, è lontano anni luce. Oggi i tre punti valgono per la salvezza e c'è il timore che la sconfitta di stasera a Casoria (ore 19.30) possa significare un grosso macigno sulla strada verso la salvezza. Ma tant'è. Si gioca tra mille difficoltà ed altrettanti contrattempi. **DIFFICOLTÀ GIALLOSOSSE** «Dovremmo essere la squadra che si allena di più per superare tutte le difficoltà di amalgama e di campionato e invece ci siamo indeboliti, ringiovaniti, e siamo quelli che si allenano di meno». È l'amaro sfogo di Christian André tecnico coraggioso di una squadra che non esisteva quando ha firmato e poi si è composta strada facendo. I conti sono presto fatti: «Ci alleniamo tre volte la settimana alla Canottieri, due volte a Ponticelli, il doppio lo facciamo solo quando andiamo a Salerno grazie alla Rari e come se non bastasse al circolo ci alleniamo la mattina perché preferisco lasciare spazio alle giovanili il pomeriggio e la sera per costruire l'ossatura del futuro». Un quadro così desolante fa male. «Se la Scandone fosse aperta almeno potremmo fare qualcosa in più, ma nemmeno quello». Spazi acqua deficitari. Ma «non siano un alibi per il derby. Se non ci lasciamo sopraffare dall'emozione possiamo dire la nostra». Canottieri indietro anche dal punto di vista tecnico. «Loro almeno qualche senatore lo hanno. Tra di noi solo Vassallo ed Esposito hanno esperienza di A1. Sto chiedendo gli straordinari a Borrelli e Confuorto adattando Massa come centravanti perché Borrelli deve riposare». E sui canadesi: «stanno per la prima volta capendo cosa significa allenarsi duramente tutti i giorni. C'è bisogno di tempo. Speriamo che per la salvezza ce ne sia a sufficienza. Ma noi ci proveremo fino in fondo». **I SENATORI DI POSILLIPO** Dopo i pareggi con Florentia e Salerno, il Posillipo vuole iniziare a concretizzare il suo percorso di crescita consapevole delle difficoltà che avrebbe dovuto affrontare e contando tanto sui senatori, da capitano Saccoia a Tommy Negri, da Mattiello a Marziali e Scalzone, quanto sui giovani che diventano, partita dopo partita, sempre più fondamentali per il gioco del Posillipo. Uno per tutti, Massimo Di Martire, più di una volta protagonista delle giocate più importanti della squadra, che lo scorso 26 ottobre, contro la Rari Salerno, hanno portato il Posillipo al pareggio. Un risultato importantissimo che forgia il carattere della squadra visto che si trovava sotto di due durante il quarto tempo e non ha mai voluto mollare. È perciò anche su Di Martire e sui compagni più giovani, che punta Brancaccio: «Puntiamo sulla voglia di tutti di migliorarci e di crescere, partita dopo partita. Il derby è la gara della verità», il commento dell'allenatore alla vigilia, che spiega: «Chi tra le due squadre ha più voglia, più testa, porterà a casa il risultato. E questo significa che ci aspetta un test importantissimo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Il Roma

## C. C. NAPOLI

### PALLANUOTO A1 I rossoverdi vengono dal pareggio con Salerno: alle 19,30 all' Oriens di Casoria il derby napoletano

## Si alza il sipario su Canottieri-Posillipo

NAPOLI. Arriva alla quinta giornata della regular season del campionato di pallanuoto maschile di A1, il derby cittadino per il CN Posillipo, che nella sfida di oggi alle 19.30 alle Piscina "A. Oriens" di Casoria, sarà ospite dei cugini del CC Napoli, ad un solo punto, subito dietro i rossoverdi, che arrivano alla stracittadina con due pareggi rimediati, e altrettanti punti. La formazione dell' allenatore Roberto Brancaccio è reduce dal derby, regionale, contro la RN Salerno, in una Scandone piena, dove il Posillipo ha saputo tenere la gara in un costante andirivieni di sorpassi e "controfughe" che hanno visto il tabellone finale segnare l' 11-11 tra le due compagini. Domani sarà tempo di iniziare a concretizzare il percorso di crescita che il Posillipo ha già abbondantemente avviato dall' inizio della stagione, consapevole delle difficoltà che avrebbe dovuto affrontare e contando tanto sui senatori, da Capitan Saccoia a Tommy Negri, da Mattiello a Marziali e Scalzone, quanto sui giovani che diventano, partita dopo partita, sempre poi fondamentali per il gioco del Posillipo. Uno per tutti, Massimo Di Martire, più di una volta protagonista delle giocate più importanti della squadra, che lo scorso 26 ottobre, tanto per non andare troppo in là nel calendario, hanno portato il Posillipo al pareggio. È perciò anche su Di Martire e sui compagni più giovani, che punta Brancaccio: "Puntiamo sulla voglia di tutti di migliorarci e di crescere, partita dopo partita. Domani è la gara della verità", il commento dell' allenatore alla vigilia, che spiega: "oggi infatti, chi tra le due squadre ha più voglia, più testa, porterà a casa il risultato. E questo significa che domani ci aspetta un test importantissimo". Il derby è ormai alle porte e i tifosi non vedono l' ora di assistere a una grande partita tra le due eccellenze della pallanuoto campana. Appuntamento dunque all' Alba Oriens per l' imperdibile match. In palio ci sono punti importanti.

**PALLANUOTO A1 I rossoverdi vengono dal pareggio con Salerno: alle 19,30 all' Oriens di Casoria il derby napoletano**  
**Si alza il sipario su Canottieri-Posillipo**

NAPOLI. Arriva alla quinta giornata della regular season del campionato di pallanuoto maschile di A1, il derby cittadino per il CN Posillipo, che nella sfida di oggi alle 19.30 alle Piscina "A. Oriens" di Casoria, sarà ospite dei cugini del CC Napoli, ad un solo punto, subito dietro i rossoverdi, che arrivano alla stracittadina con due pareggi rimediati, e altrettanti punti. La formazione dell' allenatore Roberto Brancaccio è reduce dal derby, regionale, contro la RN Salerno, in una Scandone piena, dove il Posillipo ha saputo tenere la gara in un costante andirivieni di sorpassi e "controfughe" che hanno visto il tabellone finale segnare l' 11-11 tra le due compagini. Domani sarà tempo di iniziare a concretizzare il percorso di crescita che il Posillipo ha già abbondantemente avviato dall' inizio della stagione, consapevole delle difficoltà che avrebbe dovuto affrontare e contando tanto sui senatori, da Capitan Saccoia a Tommy Negri, da Mattiello a Marziali e Scalzone, quanto sui giovani che diventano, partita dopo partita, sempre poi fondamentali per il gioco del Posillipo. Uno per tutti, Massimo Di Martire, più di una volta protagonista delle giocate più importanti della squadra, che lo scorso 26 ottobre, tanto per non andare troppo in là nel calendario, hanno portato il Posillipo al pareggio. È perciò anche su Di Martire e sui compagni più giovani, che punta Brancaccio: "Puntiamo sulla voglia di tutti di migliorarci e di crescere, partita dopo partita. Domani è la gara della verità", il commento dell' allenatore alla vigilia, che spiega: "oggi infatti, chi tra le due squadre ha più voglia, più testa, porterà a casa il risultato. E questo significa che domani ci aspetta un test importantissimo". Il derby è ormai alle porte e i tifosi non vedono l' ora di assistere a una grande partita tra le due eccellenze della pallanuoto campana. Appuntamento dunque all' Alba Oriens per l' imperdibile match. In palio ci sono punti importanti.

**IMPRESA DEL TC VOMERO: fermata la capolista Messina**

NAPOLI. Impresa del TC Vomero, nella quale il presidente Massimo Di Martire ha chiesto scusa ai tifosi per aver permesso che la squadra di coach Giuseppe Caputo, allenata da Massimo Di Martire, si fosse piazzata al primo posto in classifica. Il presidente ha chiesto scusa ai tifosi per aver permesso che la squadra di coach Giuseppe Caputo, allenata da Massimo Di Martire, si fosse piazzata al primo posto in classifica.

**COPPA DEL MONDO A TALLINN, L'ITALIA AVANTI SENZA PROBLEMI: C'È BOSCARIELLI**

TALLINN. Invenire affarber ogj i hrono Vito Coppa del Mondo a Tallinn, l'Italia avanti senza problemi: c'è Boscarelli. Invenire affarber ogj i hrono Vito Coppa del Mondo a Tallinn, l'Italia avanti senza problemi: c'è Boscarelli.



# Cronache di Napoli

C. C. NAPOLI

Napoli Il Posillipo ospite della Canottiera: palla in acqua alle 19.30 a Casoria

## Palanuoto, derby napoletano ala V giornata

NAPOLI (cg) - Arriva alla quinta giornata della regular season del campionato di pallanuoto maschile di A1, il derby cittadino per il CN Posillipo, che nella sfida di oggi alle 19.30 alle Piscina "Oriens" di Casoria, sarà ospite dei cugini del CC Napoli, ad un solo punto, subito dietro i rossoverdi, che arrivano alla stracittadina con due pareggi rimediati, e altrettanti punti. La formazione dell'allenatore Roberto Brancaccio è reduce dal derby, regionale, contro la RN Salerno, in una Scan done piena, dove il Posillipo ha saputo tenere la gara in un costante andi rivieni di sorpassi e "controfughe" che hanno visto il tabellone finale segnare l' 11-11 tra le due compagini. Domani sarà tempo di iniziare a concretizzare il percorso di crescita che il Posillipo ha già abbondantemente avviato dall' inizio della stagione, consapevole delle difficoltà che avrebbe dovuto affrontare e contando tanto sui senatori, da capitano Saccoia a Tommy Negri, da Mattiello a Marziali e Scalzone, quanto sui giovani che diventano, partita dopo partita, sempre poi fondamentali per il gioco del Posillipo. Uno per tutti, Massimo Di Martire, più di una volta protagonista delle giocate più importanti della squadra, che lo scorso 26 ottobre, tanto per non andare troppo in là nel calendario, hanno portato il Posillipo al pareggio. E' perciò anche su Di Martire e sui compagni più giovani, che punta Brancaccio: "Puntiamo sulla voglia di tutti di migliorarci e di crescere, partita dopo partita. Domani è la gara della verità", il commento dell'allenatore alla vigilia, che spiega: "domani (oggi, ndr) infatti, chi tra le due squadre ha più voglia, più testa, porterà a casa il risultato".

CRONACHE DI NAPOLI Sport Sabato 2 novembre 2019 31

### Calcio Serie B

La classifica non stabilisce guardie di riserva, si va dove ripartono i marciatori

#### Palme, Sanchez punta alla 'settimana'

Palma Capozzi - I ragazzi sono chiamati a confermare capofila di giovedì 9 di Eccellenza espando allo stadio "Comunale" di Fano

#### Castellammare La Vigore, alle 15, affrontano allo stadio "Picchi" il Livorno

#### Juve Stabia, Caserta: gochiamo a viso aperto

#### Napoli Il Posillipo ospite della Canottiera: palla in acqua alle 19.30 a Casoria

#### Palanuoto, derby napoletano ala V giornata

#### Il derby Posillipo-Frosinone con i rossoverdi schiusi ai rivali

**BARRETTI** - I colori sono stati in scena di domenica per il derby Posillipo-Frosinone. I rossoverdi sono stati sconfitti dai bianchi per 1-0. Il gol è stato segnato da...

**BARRETTI** - I colori sono stati in scena di domenica per il derby Posillipo-Frosinone. I rossoverdi sono stati sconfitti dai bianchi per 1-0. Il gol è stato segnato da...



## È l'ora del «classico»: l'An aspetta Recco per la solita affascinante sfida al vertice

Alle 18 appuntamento a Mompiano: i liguri possono schierare nove campioni del mondo E Cannella va in difesa della leadership tra i marcatori

Francesca Marmaglio BRESCIA. Chi non ha pensato fosse un ridimensionamento spegni -ambizioni, scagli la prima calottina. L'An Brescia che quest'estate costruiva una squadra green, probabilmente faceva sogghignare molti. Soprattutto il «nemico» di sempre: la Pro Recco. L'inizio di stagione delle calottine di coach Sandro Bovo, invece, potrebbe aver spento il ghigno alla squadra ligure. Ridimensionamento in effetti è stato, ma di certo non ne ha risentito il curriculum stagionale dell'An. Unico passo falso per Brescia la sconfitta contro il Kazan, che è costata l'eliminazione dalla Champions, poi solo rose e fiori per la squadra biancoazzurra. Per questo il match di oggi, il «classico» della pallanuoto italiana (se non mondiale), riacquista quel fascino che lo strapotere recchellino aveva fatto un po' perdere negli ultimi anni. Motivi di rivalsa. A Mompiano alle 18 arriva la Pro Recco e l'An non ha paura nemmeno questa volta. Brescia è bella da vedere, mai paga, veloce, divertente, usai muscoli, il fiato, ma anche anima e cuore. E che lo faccia, come sempre condotta a meraviglia da coach Bovo, già così presto, sembra davvero una cosa quasi impossibile. Recco ha cominciato la stagione come la solita macchina da guerra: nove i campioni del Mondo con il Settebello che indossano lacalottina ligure, senza dimenticare i fenomeni della pallanuoto internazionale Ivovic, Buslje, Mandic, Filipovic, Do bud e Kayes. Sulla carta, il match tra capolista che comandano insieme ad Ortigia, sembrerebbe già deciso. Poi però ci sono le motivazioni di chi scende in acqua. E il pensiero va agli ex. I più chiacchierati sicuramente sono Niccolò Figari e Pietro Figlioli: entrambi vorranno far rimpiangere alla squadra che li ha lasciati andare, rispettivamente Recco per il primo e Brescia per il secondo, di aver fatto un errore madornale. «Sono questi i match che mi gasano - dice Figari -. Che sia Recco o no l'adrenalina ce l'ho sempre prima di un incontro difficile. Sarà una partita molto complicata, ma credo siamo pronti per affrontare una squadra così forte. La mia ansia? Mia nonna Andreina (super tifosa del Recco ndr), non tiferà per me e non mi offrirà il solito caffè post partita». L'An potrà contare anche sull'orgoglio di Jacopo Alesiani, sballottato come un pacco postale dalla società ligure negli ultimi anni, che vorrà far vedere di essere una perla di valore. Gli incontri della quinta giornata: ore 14.30 Roma-Ortigia; ore 16 Lazio -Savona; ore 18 An Brescia -Pro Recco, Salerno -Quinto, Florentia-Telimar; ore 19.15 Trieste -Sport Management; ore 19.30 Canottieri Napoli-Posillipo. La classifica: Pro Recco, An Brescia, Ortigia 12; Sport Mangment 9; Roma 7; Trieste 6; Savona, salerno, Florentia, Quinto 4; Lazio 3; Posillipo 2; Canottieri Napoli 1; Telimar Sfida nella sfida quella fra Pietro Figlioli e Giacomo Cannella. Il bomber dell'An Brescia, classe 1997, comanda la classifica marcatori con 17 gol, mentre Figlioli, che di anni ne ha 35, ha messo in sacoccia 13 reti e occupa il terzo posto. Lo scorso anno alla quarta giornata Cannella, che vestiva la calottina della Lazio, aveva insaccato 6 gol, mentre Figlioli, perno importante dell'attacco del Brescia, di reti ne aveva fatte 8. Cannella l'anno scorso aveva chiuso con 37 reti al ventesimo posto mentre Figlioli si era classificato secondo con 67 centri. Più continuo, fino ad ora, il giovane bresciano che è straripato nella prima e nella seconda di campionato mettendo in porta rispettivamente 6 e 5 palloni, mentre contro Savona e Lazio

**SPORT**

### È l'ora del «classico»: l'An aspetta Recco per la solita affascinante sfida al vertice

Alle 18 appuntamento a Mompiano: i liguri possono schierare nove campioni del mondo

**Metelli Cologne: vittoria d'obbligo contro l'Eppan**

**Il venerdì nero del Bal Lumezzane a casa dei campioni**

**Tennis: Muselli va a Bercy Biondini ottiene il pass per la Finals**

**Fiorucci: Libero in Minibale Quarararo precede Dodiavino**

# Giornale di Brescia

C. C. NAPOLI

---

ha insaccato 3 volte. A sfavore il capitano del Settebello sicuramente la competizione interna: tantissimi i tiratori che possono far male a chiunque nel Recco, meno (data l' assenza ad esempio di Nicholas Presciutti).